

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA
M. ALEANDRI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Estratto dal verbale della seduta del 25 maggio 2016

L'anno 2016, il giorno 25 del mese di maggio alle ore 14,00 presso la Sede di Roma dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana, si è riunito il Consiglio di Amministrazione così composto :

Prof. Francesco Paolo Di Iacovo	Presidente
Prof. Camillo Riccioni	Componente
Dott. Natalino Cerini	Componente

Assistono:

Dott. Remo Rosati	Direttore Generale f.f.
Dott. Antonio Cirillo	Direttore Amministrativo

Partecipa alla seduta il componente del Collegio dei Revisori Rag. Ezio Feri.

Partecipa inoltre la Dott.ssa Anna Petti, Responsabile della Direzione Economico-Finanziaria.

Verbalizza il dott. Mauro Pirazzoli.

DELIBERAZIONE N. 2

OGGETTO: BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 – ADOZIONE.

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 25 maggio 2016

Oggetto: **Bilancio di esercizio 2015 - adozione.**

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto legislativo n. 270 del 30.6.1993 concernente il riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali;
- Visto il decreto legislativo n. 106 del 28 giugno 2012 recante :”Riorganizzazione degli Enti Vigilati dal Ministero della Salute, a norma dell’art. 2 della legge 4 novembre 2010 n. 183”;
- Vista la legge regionale del Lazio n. 14 del 29.12.2014 e la legge regionale della Toscana n. 42 del 25.07.2014, in cui viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza ad adottare, tra l’altro, il bilancio d’esercizio dell’Istituto predisposto dal Direttore Generale;
- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”,che all’art. 19,comma 2, così recita “*Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono:...d) istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270*”;
- Vista la deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 229 del 13 maggio 2016 concernente: Adozione Bilancio Economico Patrimoniale dell’esercizio 2015;
- Preso atto che alla data di adozione del presente provvedimento non è stata ancora pubblicata sulla G.U. la delibera CIPE riguardante il riparto tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN anno 2015 e che opportuno adottare il presente atto, tenuto conto del prossimo avvicendamento della Direzione Aziendale, indicando come quota di FSN 2015 assegnata all’Istituto quella proposta dal Ministero della Salute e approvata dalla Conferenza Stato Regioni in data 23.12.2015;
- Visto il verbale del Collegio dei Revisori n. 57 del 18 maggio 2016, che ritiene il bilancio economico patrimoniale dell’esercizio 2015 è conforme alle norme vigenti e pertanto esprime parere favorevole per la relativa approvazione;
- Preso atto della Relazione di attività 2015 del Direttore Generale, della relazione al Bilancio del Direttore amministrativo, nonché della nota integrativa allegata al Bilancio, da cui si evincono le principali cause che hanno consentito all’Istituto di confermare sostanzialmente il risultato gestionale positivo manifestatosi già nell’esercizio precedente.

- Il Consiglio sottolinea ancora una volta, così come anche già fatto dalla Direzione, i problemi derivanti dalla complessa questione legata alla difficoltà dei ritardati nei trasferimenti del Fondo Sanitario Nazionale da parte del Ministero dell'Economia e Finanze e della Regione Lazio.

Prende atto con soddisfazione della conclusione della procedura di gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria ad un nuovo Istituto Bancario con decorrenza 01/05/2016.

Il Consiglio prende atto altresì che, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione negli anni pregressi, si è proseguita l'attività rivolta a definire il problema dei residui attivi con un monitoraggio delle esposizioni creditorie nei confronti dei clienti privati e pubblici.

Nei confronti dei privati è stata verificata l'esposizioni creditoria dei clienti; l'elenco dei creditori che non hanno saldato è stato trasmesso allo studio legale a cui è stato conferito l'incarico di recupero crediti.

Nei confronti degli Enti Pubblici tale attività, ha determinato la svalutazione dei crediti nei confronti del Ministero della Salute e della Regione Lazio per un totale di €. 617.241.

Il Consiglio, poi, raccomanda alla Direzione di destinare gli utili di gestione al rafforzamento del capitale di riserva e assicurare risorse utili per fronteggiare l'evolversi della situazione finanziaria e le potenziali difficoltà di avere piena riscossione di parte delle esposizioni creditorie.

Al termine della discussione il Bilancio di esercizio 2015 viene adottato in modo unanime dai componenti presenti del Consiglio di Amministrazione.

DELIBERA

- 1) di adottare il bilancio di esercizio 2015 nel testo predisposto dal Direttore Generale con deliberazione n. 229 del 13 maggio 2016;
- 2) di dare atto che vengono allegati alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, la predetta deliberazione del Direttore Generale n. 229 del 13 maggio 2016, con allegata la relazione del Direttore Amministrativo e tutti i documenti contabili previsti dalla legge (All.A), il verbale del Collegio dei Revisori n. 57 del 18 maggio 2016 (All. B);
- 3) di trasmettere la presente deliberazione alla Regione Lazio, cui compete la funzione di vigilanza e di controllo ai sensi dell'art.22 delle Leggi regionali richiamate in premessa, per la definitiva approvazione.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to (Dott. Mauro Pirazzoli)

IL PRESIDENTE

F.to (Prof. Francesco Di Iacovo)

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi della legge 69/2009 e successive modificazioni ed integrazioni in data 08.07.2016.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Sig.ra Eleonora Quagliarella